

25 Lug 2006 15:45

Regione Campania

0817967521

pa1 \_\_\_\_\_



*Giunta Regionale della Campania*  
*Area Generale di Coordinamento*  
*Sviluppo Attività Settore Primario*

*Napoli, li* **24 LUG. 2006**  
 Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 - Napoli

*Prot. n.* 2006.0539920

Al Gruppo di Coordinamento ex  
 DGR 842/2005  
 SEDE

Oggetto: Reg CE 1698/2005:  
 Programma di Sviluppo  
 Rurale

Con riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 824 del 23 giugno 2006, si trasmette il piano di lavoro per la redazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR).

Al riguardo si rappresenta che il PSR è in fase avanzata di elaborazione e si conta di poter disporre del documento definitivo da sottoporre all'esame della Commissione Europea nel corso del mese di settembre p.v.

Per l'elaborazione del PSR l'iter procedurale fin qui seguito è stato quello di seguito riportato:

- il 7 luglio 2005 si è tenuto a Napoli un seminario riguardante i principali aspetti della programmazione per lo sviluppo rurale. Nel corso del seminario il MiPAF ha proposto di elaborare uno schema prototipale del PSR, da realizzarsi a partire dalle esigenze e specificità della Campania, nell'ambito di una collaborazione, finanziata con il programma comunitario di assistenza tecnica 2000-2006 PON-ATAS, da instaurare con la Regione Campania e con l'AGEA, l'INEA, l'ISMEA e l'Università del Sannio;
- l'allora Ministro all'Agricoltura Alemanno, con nota n. 2745/ST, ha approvato l'iniziativa, che si è concretizzata con la istituzione di una cabina di regia alla quale è stato affidato il compito di provvedere al suo coordinamento programmatico ed operativo;
- per la redazione dello schema prototipale sono stati costituiti sette gruppi di lavoro, articolati per aree tematiche, composti da esponenti delle varie istituzioni ed enti coinvolti. Tali gruppi, insediati a Roma il 20 settembre 2005, sono:
  - Gruppo 1. Indirizzi per il Piano Strategico regionale e modello organizzativo
  - Gruppo 2. Piano Strategico regionale, collegamenti con il PSN e Sviluppo Rurale
  - Gruppo 3. Integrazione FERS-FSE e PSN
  - Gruppo 4. Aiuti alle imprese e competitività
  - Gruppo 5. Ambiente e territorio

25 Lug 2006 15:45

Regione Campania

0817967521

pa2

*Regione Campania - A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario* *foglio n. ....***Gruppo 6. Informatizzazione, procedure e controlli****Gruppo 7. Pesca**

- lo schema prototipale, , avendo avuto come modello la realtà agricola e socioeconomica della Campania, mano a mano che andava affinandosi il processo di elaborazione, si identificava sempre più nella proposta di PSR della Campania, tanto che nella sua ultima stesura sono state tenute in debito conto anche tutte le osservazioni formulate dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dall'Autorità Ambientale della Campania, che nelle more dell'affidamento di un incarico formale per la predisposizione della VEA e della VAS, nella parte relativa all'elaborazione del rapporto ambientale del PSR ai sensi dell'art. 5 della direttiva 2001/42/CE, hanno fornito un contributo qualificato affinché il documento che andava a prodursi contenesse in maniera esaustiva tutti gli elementi necessari per la loro successiva redazione;
- lo schema prototipale è stato presentato a Roma, presso il MiPAF, in occasione di uno specifico incontro tenutosi il 5 maggio 2006. Lo Schema parte dall'analisi del sistema agroalimentare e rurale presente nella realtà agricola campana e delinea, sulla base degli orientamenti comunitari e nazionali disponibili, la strategia perseguita per il suo sviluppo definendo la relativa strumentazione operativa prevista
- successivamente alla presentazione dello schema prototipale, si è continuato a lavorare sul PSR, avvalendosi anche delle indicazioni provenienti dal Partenariato, convocato nel corso della elaborazione dello schema prototipale il 31 gennaio 2006 e successivamente il 12 giugno, dalle OO.PP. di categoria incontrate in 5 occasioni e dalle Province ascoltate in un'apposita riunione tenutasi a Benevento il 29 giugno.

Ad oggi si sta provvedendo ad affinare gli aspetti relativi alle singole misure ed a completare o stendere i paragrafi che risultano ancora incompleti, così come riportati nell'indice del documento che si allega, prevedendo ulteriori incontri con il partenariato e gli altri soggetti interessati.

Antonio Falessi

